



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

CESARE BATTISTI

RMIS05200R

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CESARE BATTISTI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **29/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0009815** del **22/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/10/2024** con delibera n. 44*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2025-2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



## Le scelte strategiche

- 4 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



## L'offerta formativa

- 7 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



## Organizzazione

- 74 Scelte organizzative



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'IISS "Cesare Battisti" è situato a Velletri, il più esteso e popoloso comune dei Castelli Romani. Il territorio è molto ampio e si estende su due zone ben distinte, che hanno caratteristiche diverse: a nord il paesaggio è quello tipico dei Colli Albani di origine vulcanica, mentre a sud è pianeggiante, trovandosi ai confini dell'Agro Pontino. Velletri è così punto di confluenza tra la parte sud della provincia di Roma, la parte nord della provincia di Latina e le estreme propaggini della provincia di Frosinone. Grazie alla posizione geografica della città ed ai buoni collegamenti, l'Istituto è raggiunto da studenti sia della fascia costiera (Anzio, Aprilia, Campoverde, Nettuno), sia dei Castelli Romani (Albano, Ariccia, Frascati, Genzano, Grottaferrata, Llanuvio, Marino), sia dei comuni contigui della Provincia di Latina (Cisterna, Cori, Giulianello). Di conseguenza, il pendolarismo è uno dei fenomeni che più caratterizza la popolazione scolastica: anche i residenti a Velletri, che abitano in contrade periferiche, devono giornalmente spostarsi o con mezzi propri o con le circolari urbane, la cui frequenza tuttavia dovrebbe essere incrementata. Il pendolarismo in parte limita la partecipazione degli studenti ad attività pomeridiane extracurricolari. Il territorio locale è ormai anche fortemente caratterizzato da un intenso flusso migratorio da Paesi extracomunitari. Si assiste così a frequenti ricongiungimenti familiari che portano nella scuola superiore adolescenti che richiedono azioni didattiche sempre più inclusive.

L'Istituto Cesare Battisti di Velletri opera in un contesto socioeconomico variegato e composito, caratterizzato da una ricchezza di culture nei vari indirizzi di studio. Inoltre, l'attenzione verso gli alunni con bisogni educativi speciali (BES) e con disabilità ha portato l'Istituto a sviluppare una didattica che attua interventi personalizzati e che tiene conto dei diversi tempi di apprendimento e di maturazione degli studenti.

Tutti sappiamo che oggi il mercato del lavoro è in rapida trasformazione e che richiede conoscenze strutturate e competenze trasversali, accanto a quelle digitali e tecniche. Per rispondere efficacemente a queste sfide, l'Istituto "Cesare Battisti" propone un'offerta formativa flessibile e costantemente aggiornata, incentrata sull'innovazione tecnologica e sulla sostenibilità, al fine di promuovere un approccio inclusivo e preparare gli studenti alle esigenze del futuro.

### UN PO' DI STORIA...

La nascita dell'Istituto "Cesare Battisti" risale al 2 settembre 1907, quando il Consiglio Comunale di Velletri decise di aprire un Istituto Tecnico con due sezioni: Ragioneria e Fisico-Matematica. Velletri,



dotandosi di un Istituto Tecnico, si pose all'avanguardia delle istituzioni scolastiche e rispose alle richieste del momento. Il primo Corso di Ragioneria ebbe inizio il 4 novembre 1907; negli anni a seguire si aprirono anche i corsi di Fisico-Matematica e Agrimensura; l'insegnamento per il primo anno fu affidato a professori laureati ed abilitati nelle singole materie, poi, già nel secondo anno, fu bandito un regolare concorso. Successivamente, l'11 settembre 1919, l'Istituto divenne "Regio", con tre sezioni: Ragioneria, Fisico-Matematica, Agrimensura. Durante la II Guerra mondiale, il "Cesare Battisti" dovette trasferirsi a Roma per circa un anno. Terminata la guerra riprese subito vitalità a Velletri, tanto è vero che nel 1955 nacque la sezione Geometri che sostituì quella di Agrimensura.

L'inizio del XXI secolo significa subito per il "Cesare Battisti" innovazione didattica, infatti nell' a.s. 2003-2004 viene istituito l'Indirizzo per i Servizi Alberghieri e per la Ristorazione presso la sede associata di Via Salvo D'Acquisto di Velletri, che nel 2010 acquisirà la sua autonomia. Ma è nel 2014 che l'IIS "Cesare Battisti" si amplia e comincia a configurarsi per come è attualmente, poiché acquisisce l'Istituto "Cederna" di Velletri, che comprendeva lo storico Istituto d'Arte, le cui prestigiose origini risalivano al 1874 - poi Liceo artistico a partire dalla riforma Gelmini - il Tecnico Agrario e l'antico Corso quinquennale dei Geometri. Ancora a riprova della vocazione innovativa dell'Istituto è l'attivazione dal 2022 di un nuovo indirizzo di studi: il professionale "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale".

Attualmente l'IIS "Cesare Battisti" ha due sedi, quella di Via dei Lauri e di Via Parri. L'offerta formativa dell'Istituto si articola in cinque indirizzi:

- LICEO ARTISTICO (sede di Via Parri);
- TECNICO TECNOLOGICO AGRARIO con annessa l'AZIENDA AGRARIA (sede di Via Parri);
- TECNICO TECNOLOGICO CAT (sede di Via dei Lauri);
- TECNICO ECONOMICO AFM (sede di Via dei Lauri);
- PROFESSIONALE "SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE" (sede di Via dei Lauri).

Gli alunni iscritti superano i mille, a dimostrazione della capacità dell'Istituto di rispondere alle domande di una società in rapida trasformazione.

Inoltre, l'Istituto "Cesare Battisti" ha ampliato la propria offerta formativa realizzando percorsi di garanzie delle competenze della popolazione adulta, con il fine di favorire il rientro in formazione e l'acquisizione di un titolo di studio superiore da parte di adulti, nell'ottica della formazione permanente, infatti è attivo presso la sede di Via Parri un percorso di II livello (serale) per il conseguimento del diploma di istruzione tecnica agraria.



Un altro percorso di II livello di studi tecnici agrari è attivo presso la Casa circondariale di Velletri, laddove il bisogno di una crescita culturale e il raggiungimento di competenze professionali negli adulti detenuti si configura come componente significativa del trattamento rieducativo penitenziario.



## Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

È fondamentale per l'IIS Cesare Battisti di Velletri garantire il diritto allo studio per tutte le studentesse e per tutti gli studenti, specialmente in un momento storico in cui le disuguaglianze rischiano di essere amplificate a causa del dispiegarsi degli effetti socio-economici derivanti dalla situazione congiunturale geopolitica. Le priorità dell'IIS CESARE BATTISTI sono: le pari opportunità formative per tutte le studentesse e gli studenti dell'Istituto; l'inclusione; il miglioramento degli esiti; la riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico e il successo formativo delle alunne e degli alunni dell'Istituto in riferimento all'obbligo di istruzione e al diritto/dovere all'istruzione e formazione professionale.

Nel rispetto delle diverse scelte metodologico-didattiche, al fine di perseguire questi obiettivi, sarà necessaria un'azione curricolare ed extracurricolare convergente e finalizzata alla crescita culturale e socio-affettiva delle studentesse e degli studenti. Altresì sarà necessario condividere uno stile di lavoro improntato alla collegialità, al coinvolgimento positivo degli altri nelle proprie attività, all'apertura all'innovazione e al cambiamento.

Per rispondere ai bisogni educativi, formativi, didattici e sociali delle alunne e degli alunni la scuola dovrà:

- porsi come agenzia educativa, intesa come centro di aggregazione sociale in grado di offrire occasioni formative orientate allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e all'inclusione;
- ripensare gli spazi e l'organizzazione della didattica per attività curricolari ed extracurricolari che coinvolgono la comunità e il territorio;
- diventare luogo di incontro tra sapere e saper fare, progettando attività interdisciplinari;
- sperimentare forme di insegnamento flessibili, orientate a supportare lo studente nello sviluppo di competenze trasversali;
- potenziare i percorsi di didattica innovativa all'interno dei nuovi ambienti @class e @labs, che possono favorire nuove esperienze di apprendimento;
- continuare a sostenere l'educazione degli adulti, che è la condizione per un'attiva partecipazione sociale, per promuovere il valore della democrazia e per favorire il progresso sociale ed economico



della società.

Particolare importanza assumono, in tutte le fasi organizzative e didattico-metodologiche nelle quali si esplica l'attività dell'I.I.S. CESARE BATTISTI i seguenti aspetti:

- rispetto delle modalità e dei ritmi di apprendimento propri di ciascuna studentessa e di ciascuno studente, nella prospettiva di un'azione didattica individualizzata e personalizzata
- rafforzamento della cultura della sicurezza;
- sensibilizzazione degli studenti sul tema del rispetto della salute. Incentivazione, in cooperazione con le famiglie, di comportamenti e stili di vita maturi e responsabili;
- promozione del rispetto e della tutela dell'ambiente scolastico e dell'ambiente esterno alla scuola per la formazione di una coscienza civile.

Sulla base del Rapporto di autovalutazione (RAV), in relazione al Piano di Miglioramento, le priorità e gli obiettivi dell'IIS Cesare Battisti per il triennio 25-28 saranno:

#### 1 - Esiti - Risultati scolastici

- 1.1 Ridurre il numero di alunni con giudizio sospeso
- 1.2 Favorire il successo formativo di tutti gli alunni

#### 2 - Prove standardizzate

- 2.1 Ridurre la varianza tra classi
- 2.2 Migliorare gli esiti riducendo la varianza tra indirizzi

Traguardi

#### Riferiti agli esiti dei risultati scolastici

- 1.1.1 (Ridurre il numero di alunni con giudizio sospeso): favorire il recupero delle carenze del primo periodo dell'anno scolastico.
- 1.1.2 (Favorire il successo formativo di tutti gli alunni ): aumentare la votazione in uscita.

#### Riferiti alle prove standardizzate



## **LE SCELTE STRATEGICHE**

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

2.1 (Ridurre la varianza tra classi): ridurre la varianza tra classi in matematica e italiano

2.2 (Migliorare gli esiti): migliorare gli esiti in matematica e italiano aumentare la percentuale di alunni con livello B2 in inglese per le classi in uscita.



# Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L'offerta formativa dell'Istituto Cesare Battisti è variegata e risponde alle esigenze del territorio. Essa mira a fornire una formazione solida, con attenzione sia alle competenze di base che a quelle digitali, linguistiche e trasversali.

L'offerta formativa dell'IIS CESARE BATTISTI si articola in cinque indirizzi:

- LICEO ARTISTICO - INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE - INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE - INDIRIZZO DESIGN (sede di Via Parri);
- TECNICO TECNOLOGICO AGRARIO con annessa AZIENDA AGRARIA (sede di Via Parri);
- TECNICO TECNOLOGICO CAT (sede di Via dei Lauri);
- TECNICO ECONOMICO AFM (sede di Via dei Lauri);
- PROFESSIONALE "SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE" (sede di Via dei Lauri).

In dettaglio:

Profilo educativo, culturale, e professionale (PECUP) dei Licei e del Liceo artistico.

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali".

Per raggiungere questi risultati occorre valorizzare:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura ed analisi di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;



- l'uso costante dei laboratori;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva pertinente e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

#### 1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

#### 2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

#### 3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.



#### RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO ARTISTICO

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti”.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

#### INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;



- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

#### INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

#### INDIRIZZO DESIGN

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettuali

PTOF 2025-2028

- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

#### QUADRO ORARIO

Discipline	I Biennio		II Biennio		
	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Lingua e cultura Inglese	3	3	3	3	3
Matematica [con informatica al biennio]	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Scienze naturali	2	2			
Chimica dei materiali			2	2	
Storia dell'Arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/ Attività alternative	1	1	1	1	1
I N S E G N A M E N T I D I I N D I R I Z Z O					
Arti Figurative					
Laboratorio della Figurazione			6	6	8
Disc. Pittoriche/disc. Plastiche e scultoree			6	6	6
Architettura e Ambiente					
Laboratorio dell'Architettura			6	6	8
Discipline Progettuali			6	6	6



Desi gn dei Metalli e dell' Oreficeria					
Laboratorio del Design			6	6	8
Discipline Progettuali			6	6	6
TOTALE ORE SETTIMANALI	34	34	35	35	35

Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) degli ISTITUTI TECNICI - settori tecnologico ed economico.

I percorsi degli ISTITUTI TECNICI sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

L'apporto didattico ed educativo degli Istituti Tecnici è indispensabile proprio in un momento storico in cui il progresso scientifico e tecnologico richiede professionalità con una specializzazione sempre più raffinata. Agli istituti tecnici è affidato il compito di far acquisire agli studenti non solo le competenze necessarie al mondo del lavoro e delle professioni, ma anche le capacità di comprensione e applicazione delle innovazioni che lo sviluppo della scienza e della tecnica continuamente produce.

SETTORE TECNOLOGICO – INDIRIZZI:

AGRARIO articolazione "Produzioni e Trasformazioni";

CAT (Costruzioni, Ambiente, Territorio).

In questi indirizzi i risultati di apprendimento sono definiti a partire dai processi produttivi reali e tengono conto della continua evoluzione che caratterizza l'intero settore, sia sul piano delle metodologie di progettazione, organizzazione e realizzazione, sia nella scelta dei contenuti, delle



tecniche di intervento e dei materiali. L'introduzione graduale alle tematiche dell'innovazione tecnologica e l'unione di sapere e saper fare, facilitano apprendimenti efficaci e duraturi nel tempo, in quanto basati su una metodologia di studio operativa.

Lo studio delle tecnologie approfondisce i contenuti tecnici specifici degli indirizzi e sviluppa metodo ed organizzazione, viene così facilitata anche l'acquisizione di competenze imprenditoriali, che attengono alla gestione dei progetti, alla gestione dei processi produttivi e all'applicazione delle normative nazionali e comunitarie, particolarmente nel campo della sicurezza e della salvaguardia dell'ambiente.

Le discipline di indirizzo sono presenti fin dal primo biennio in funzione orientativa e concorrono a far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione; si sviluppano nei successivi tre anni con gli approfondimenti specialistici che sosterranno gli studenti nelle loro scelte professionali e di studio.

L'INDIRIZZO "AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA" integra competenze nel campo della organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti e al rispetto dell'ambiente e sugli aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici. L' articolazione "Produzioni e Trasformazioni", approfondisce le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

#### QUADRO ORARIO



Agraria, agroalimentare e agroindustria					
Attività e insegnamenti generali					
Discipline	1° biennio		2° biennio		ultimo anno
	1^	2^	3^	4^	5^
RC o attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di matematica			1	1	
Scienze integrate: fisica e laboratorio	3	3			
Scienze integrate: chimica e laboratorio	3	3			
Scienze della terra e biologia	2	2			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica e laboratorio	3	3			
Diritto ed economia	2	2			
Geografia generale ed economica	1				
Tecnologie informatiche e laboratorio	3				
Azienda agraria	1	1			
Scienze e tecnologie applicate		3			
Produzioni animali			3	3	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Articolazione PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI					
Produzioni vegetali			5	4	4
Trasformazione dei prodotti			2	3	3
Genio rurale			3	2	
Economia, estimo, marketing e legislazione.			3	2	3
Biotecnologie agrarie				2	3
Gestione dell'ambiente e del territorio					2
<b>Totale complessivo ore</b>	<b>34</b>	<b>33</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

L'INDIRIZZO "COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO - CAT" integra competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali. Approfondisce competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico.

### QUADRO ORARIO



CAT - Costruzioni Ambiente e Territorio					
DISCIPLINE	ANNO SCOLASTICO				
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Religione	1	1	1	1	1
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Scienze integrate (Fisica)	3*	3*			
Scienze integrate (Chimica)	3*	3*			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3*	3			
Geografia generale e economica	1				
Tecnologie informatiche	3*				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro			2*	2*	2*
Progettazione, Costruzioni e Impianti			7*	6*	7*
Geopedologia, Economia ed Estimo			3	4*	4*
Topografia			4*	4*	4*
TOTALE	33(4)	32(3)	32(8)	32(9)	32(10)

Tra parentesi le ore previste di laboratorio nelle materie tecniche  
Con l'asterisco le materie in cui sono previste ore di laboratorio

### SETTORE ECONOMICO – INDIRIZZO:

#### AMMINISTRAZIONE FINANZA e MARKETING (AFM)

In questo indirizzo i risultati di apprendimento sono definiti a partire dalle funzioni aziendali e dai processi produttivi e tengono conto dell'evoluzione che caratterizza l'intero settore sia per quanto riguarda i metodi di erogazione dei servizi, che per le tecnologie di gestione. Questa impostazione facilita apprendimenti efficaci e duraturi nel tempo, in quanto basati su un approccio che parte dall'osservazione del reale. Questo ambito di studi si caratterizza, in generale, per un'offerta formativa relativa ad un settore che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con specifica attenzione all'utilizzo delle tecnologie e delle lingue straniere.

Un altro aspetto di rilievo per il settore economico è costituito dall'educazione all'imprenditorialità, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, in quanto le competenze imprenditoriali sono motore dell'innovazione e della crescita. La loro acquisizione consente agli studenti di sviluppare una visione orientata al cambiamento, all'innovazione, all'iniziativa, alla creatività e all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili.



Le discipline di indirizzo sono presenti fin dal primo biennio in funzione orientativa e concorrono a far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione; si sviluppano nei successivi tre anni con gli approfondimenti specialistici che sosterranno gli studenti nelle loro scelte professionali e di studio.

L'INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali). L'articolazione "Sistemi informativi aziendali", sviluppa competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

QUADRO ORARIO TECNICO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"

N.		1 ANNO	2 ANNO	3 ANNO	4 ANNO	5 ANNO
1	Italiano	4	4	4	4	4
2	Storia	2	2	2	2	2
3	Matematica	4	4	3	3	3
4	Inglese	3	3	3	3	3
5	Francese	3	3	3	3	3
6	Economia Aziendale	2	2	6	7	8
7	Geografia	3	3			
8	Fisica	2				
9	Chimica		2			
10	Scienze della terra e biologia	2	2			
11	Informatica	2	2	2	2	
12	Diritto ed Economia	2	2			
13	Diritto			3	3	3
14	Economia Politica			3	2	3
15	Sc. Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
16	Religione – Attività alternativa	1	1	1	1	1
	<b>TOTALE ORE COMPLESSIVE</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

### Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) dei Percorsi di Istruzione Professionale

I percorsi di Istruzione Professionale concorrono all'affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, svolgendo una «funzione di cerniera» tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro. L'istruzione professionale favorisce l'occupazione giovanile anche in relazione a «nuovi lavori», previene e recupera la dispersione scolastica attraverso una scuola aperta, intesa come laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, che garantisce il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente.

il PECUP dell'istruzione professionale è finalizzato:

- ad una crescita educativa, culturale e professionale delle studentesse e degli studenti;



- allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Colui/colei che consegue un diploma di Istruzione professionale è una persona competente, consapevole delle potenzialità e dei limiti degli strumenti tecnici di trasformazione della realtà, attenta ad un utilizzo sempre più ampio delle tecnologie. La professionalità nel lavoro risiede, pertanto, nell'assumere responsabilità in riferimento ad uno scopo definito e nella capacità di apprendere anche dall'esperienza, ovvero di trovare soluzioni creative ai problemi sempre nuovi che si pongono nelle realtà lavorative e sociali attuali.

I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del quinquennio, consentono alle studentesse e agli studenti di inserirsi rapidamente nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari, nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche, secondo le norme vigenti in materia.

I percorsi quinquennali di I.P. sono articolati in modo da garantire, ad ogni studente:

a) la frequenza di un percorso personalizzato per acquisire, nel biennio, le competenze chiave di cittadinanza, i saperi e le competenze necessarie per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione, gli strumenti per orientarsi in relazione all'indirizzo di studio scelto al momento dell'iscrizione alla prima classe.

b) la reversibilità delle scelte, consentendo i passaggi, dopo il primo biennio, ai percorsi di qualifica professionale presso le istituzioni formative di IeFP, nonché i loro successivi rientri nei percorsi quinquennali di istruzione professionale. Il percorso è organizzato sulla base del «Progetto formativo individuale», redatto dal Consiglio di classe entro il 31 gennaio del primo anno di frequenza. In esso sono evidenziati i saperi e le competenze acquisiti dallo studente anche in modo non formale e informale, ai fini di un apprendimento personalizzato, idoneo a consentirgli di proseguire con successo, anche attraverso l'esplicitazione delle sue motivazioni allo studio, le aspettative per le scelte future, le difficoltà incontrate e le potenzialità rilevate.

**INDIRIZZO: SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE – RISULTATI DI APPRENDIMENTO INTERMEDI DEL PROFILO DI USCITA - COMPETENZE IN USCITA**

1. Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.



2. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.
3. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.
4. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.
5. Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.
6. Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.
7. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
8. Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.
9. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.
10. Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

#### QUADRO ORARIO



QUADRO ORARIO TECNICO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"

N.		1 ANNO	2 ANNO	3 ANNO	4 ANNO	5 ANNO
1	Italiano	4	4	4	4	4
2	Storia	2	2	2	2	2
3	Matematica	4	4	3	3	3
4	Inglese	3	3	3	3	3
5	Francese	3	3	3	3	3
6	Economia Aziendale	2	2	6	7	8
7	Geografia	3	3			
8	Fisica	2				
9	Chimica		2			
10	Scienze della terra e biologia	2	2			
11	Informatica	2	2	2	2	
12	Diritto ed Economia	2	2			
13	Diritto			3	3	3
14	Economia Politica			3	2	3
15	Sc. Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
16	Religione - Attività alternativa	1	1	1	1	1
TOTALE ORE COMPLESSIVE		32	32	32	32	32

L' AZIENDA AGRARIA dell'IIS CESARE BATTISTI annessa all'Istituto Tecnico Agrario

L'azienda agraria dell'IIS Cesare Battisti è estesa circa Ha 2.50.00. ed è ubicata a sud degli edifici scolastici della sede di via Parri, 14 in Velletri.

La SAU (Superficie agricola utilizzata) aziendale è così utilizzata:

1. circa ha 1.05.00 a vigneto, impiantato nell'anno 2002;
2. circa ha 0.90.00 sottoposti a rotazioni agrarie impostate sul riposo periodico e localizzati ad est del vigneto. Nelle rotazioni si alternano colture orticole da pieno campo non irrigue con ciclo vegetativo autunno-vernino: broccoli, finocchi, cime di rape, verze, piselli, patate.

La scelta obbligata delle colture non irrigue è determinata dall'assenza di acqua a disposizione dell'azienda agraria, nonostante la scuola sia provvista di un pozzo artesiano utilizzato solo per l'antincendio. Il ciclo di coltivazione si conclude entro il mese di maggio per evitare perdite di produzione per siccità.

Utilizzazione del terreno a seminativo:

Su una superficie di circa 1.000 mq viene coltivata solanum tuberosum; sul resto della superficie vengono coltivati ortaggi autunno-vernini: foeniculum vulgare; brassica oleracea var. italica; brassica oleracea var. botrytis; brassica oleracea var. sabauda; lactuca sativa; lac *lactuca sativa* var. crispo.

L'intera produzione, orticola e frutticola, viene venduta al minuto presso la sede dell'Istituto di via Parri, organizzando, in occasione delle raccolte dei prodotti, un punto vendita gestito dagli studenti dell'Indirizzo agrario con la sorveglianza di docenti di indirizzo e dal personale della segreteria amministrativa. L'attività di vendita permette agli studenti di relazionarsi tra loro e con gli acquirenti e di simulare quindi l'attività di vendita di una reale azienda agricola. Le ore dedicate all'attività



vengono valutate come ore di PCTO.

3. Su una superficie di circa ha 0.40.00, situata a nord del vigneto e delle colture orticole, delimitata ad ovest dal campo di calcetto e a nord dalla pista di atletica, è presente un piccolo frutteto didattico promiscuo caratterizzato da esemplari di *Prunus cerasus* e *Malus domestica*. Il frutteto è ormai giunto al termine della propria attività produttiva e verrà presto sostituito da altri alberi da frutto delle varietà autoctone e caratteristiche del territorio già al secondo anno d'impianto.

4. Le piante di olive, di diverse varietà, sono dislocate in più aree dell'azienda, nelle zone non destinate alle altre coltivazioni. La scelta delle varietà e la diversa tipologia di drupe permettono di ottenere un olio di ottima qualità, già riconosciuto e apprezzato in vari concorsi. Le drupe, raccolte dagli addetti all'azienda agraria e dagli studenti, vengono portate nei frantoi del territorio regolarmente autorizzati alla produzione e l'olio confezionato viene venduto all'interno dell'Istituto al personale e alle famiglie degli studenti.

5. È presente in azienda una serra-tunnel fredda che si estende su una superficie di circa 240 mq. Per metà è utilizzata come laboratorio didattico dell'indirizzo agrario ed è fruibile anche da alunni diversamente abili che curano la produzione di piante aromatiche e da ornamento. L'altra metà è utilizzata per colture fuori suolo, in particolare per fragole e ortaggi. La serra necessita sicuramente di adeguamenti tecnici e in particolare di un impianto d'irrigazione adeguato e di una copertura ombreggiante fissa.

6. L'Istituto possiede una cantina didattica operativa dal 2022. È stata costruita e attrezzata con fondi derivati da un progetto PON - con fondi strutturali europei - ed ha capacità produttiva di circa 4000 l di prodotto finito. Le attività di cantina vengono svolte con gli studenti, che possono così didatticamente seguire l'intera filiera vitivinicola. I vini prodotti iscritti come Bianco Lazio IGT ("Il Gessetto") e Rosso Lazio IGT ("Notte di classe") vengono venduti all'interno dell'Istituto. Le etichette delle bottiglie sono state ideate e realizzate dagli studenti del Liceo Artistico nell'ambito di una delle attività di PCTO.

7. La presenza nell'Istituto di un'aula sensoriale permette agli studenti di apprezzare le caratteristiche organolettiche dell'olio e prossimamente anche del miele, prodotti dalla nostra azienda.

8. A completamento della filiera vitivinicola, la presenza di un laboratorio attrezzato di microbiologia vinicola permette agli studenti di seguire l'aspetto microbiologico e zootecnico della fermentazione.

Il laboratorio di microbiologia è sede anche di un piccolo birrifico didattico che permette agli studenti di osservare, seguire ed imparare le tecniche di birrificazione più utilizzate.



All'interno dell'azienda sono in corso di realizzazione:

- un apiario che permetterà agli studenti di apprendere le conoscenze e competenze relative all'attività di apicoltore;
- l'ampliamento della produzione di piante ornamentali. In un'area sita tra l'edificio scolastico e l'azienda agraria si sta avviando l'impianto di un cameliato. La coltivazione della camelia rispecchia una tradizione e una caratteristica del territorio di Velletri. La stessa città da diversi decenni dedica a questa meravigliosa pianta una festa ormai divenuta appuntamento fisso. Gli studenti dell'Istituto agrario e del Liceo artistico partecipano attivamente alla riuscita della festa impegnandosi come guide presso i cameliati storici del territorio. Il cameliato dell'Istituto contribuirà alla formazione tecnica degli studenti che acquisiranno le tecniche di riproduzione e coltivazione di questa specie.

#### CURRICULO DELL 'EDUCAZIONE CIVICA

##### PREMESSA

Con il Decreto Ministeriale n 183 del 7 settembre 2024 sono state adottate le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica che sostituiscono integralmente le precedenti Linee guida ex D.M. 22 giugno 2020, n. 35. A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di Educazione civica delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione si riferiranno ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale. Le Linee guida sull'educazione civica mirano a far conoscere la Costituzione italiana, considerata fondamento per valori, diritti e doveri. Sottolineano la centralità della persona umana e i valori costituzionali di solidarietà, libertà ed eguaglianza. Enfatizzano l'importanza di diritti e doveri verso la collettività e promuovono il rispetto delle regole per una convivenza civile. La scuola ha il compito di formare cittadini responsabili, autonomi e consapevoli, con un approccio inclusivo verso tutti gli studenti. Viene anche valorizzata la cultura del lavoro e dell'ambiente, in linea con i principi costituzionali. L'insegnamento è trasversale e interdisciplinare, con metodi esperienziali e dialogici. I nuclei concettuali da trattare sono tre: 1. Costituzione: La conoscenza del dettato costituzionale, dei principi di legalità, rispetto delle regole, e l'educazione contro ogni forma di discriminazione e bullismo. Importante è anche il contrasto alla criminalità organizzata, l'educazione stradale e la consapevolezza dei diritti e doveri dei cittadini, in un quadro di appartenenza nazionale ed europea. 2. Sviluppo economico e sostenibilità: Si promuove l'importanza del lavoro, della crescita economica sostenibile, della tutela ambientale e della protezione civile. Altri temi trattati sono la valorizzazione del patrimonio culturale, l'educazione alimentare, la prevenzione delle dipendenze e l'educazione finanziaria. 3. Cittadinanza digitale: Si



incentiva una consapevole interazione con le tecnologie digitali, prestando attenzione alla privacy, alla sicurezza online e alla prevenzione del cyberbullismo. L'obiettivo è formare cittadini digitali critici e responsabili, partendo dall'educazione già dal primo ciclo scolastico. Sono previste almeno 33 ore annuali, distribuite su temi come la salute, la sicurezza, l'educazione ambientale, finanziaria e digitale. La valutazione dell'educazione civica è integrata in quella delle altre discipline, con rubriche e strumenti condivisi per accertare le competenze acquisite.

**ORGANIZZAZIONE** . Ogni Consiglio di classe è vincolato per legge a 33 ore di Educazione civica nell'arco di tutto l'anno scolastico. 2. Tutte le discipline concorrono al percorso dell'Educazione civica. 3. Tutte le discipline, pur nel rispetto del percorso delineato dal MIUR all'interno dei tre assi tematici, possono liberamente inserire nella propria programmazione contenuti che tengano conto: del livello della classe, dei bisogni formativi dello studente, della specificità degli indirizzi. 4. Tutte le materie d'indirizzo sono funzionali al percorso dell'Educazione civica in qualsiasi ambito e contesto, come anche Religione e Alternativa che sono da ritenersi discipline concorrenti non soggette a valutazione. 5. Ogni docente con competenze specifiche, non necessariamente inerenti alla propria disciplina d'insegnamento, può intervenire nel percorso di Educazione civica se ciò diventa funzionale a compensare o integrare aree di progetto più critiche per competenze. 6. L'intervento di esperti esterni è da considerarsi utile ai fini di un processo di apprendimento e di arricchimento dell'offerta formativa, ma non condizione prioritaria. 7. I contenuti specifici di ogni disciplina, nell'ambito dell'educazione civica, sono da considerarsi parte integrante della programmazione individuale.

**COORDINAMENTO** Spetta al docente della materia Diritto, se presente, altrimenti spetta al coordinatore di classe.

**PROCESSO** Il Consiglio di classe elabora l'UDA per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica. Nella stesura dell'UDA il C.d.C. individuerà uno o più tematiche da trattare tra quelle proposte nel presente curriculum per ogni anno di corso attribuendole a tutti i docenti, tenendo però conto delle discipline più affini nella ripartizione del monte ore (con l'unico vincolo delle 33 ore complessive annuali). Si precisa che il curriculum, come di seguito sviluppato, non rappresenta un contenitore rigido, pertanto, ogni Consiglio di classe potrà trattare tematiche diverse ma sempre coerenti con quelle proposte nel curriculum stesso e funzionali allo sviluppo delle competenze e degli obiettivi indicati nelle Nuove Linee Guida. Nel registro elettronico i docenti indicheranno "Educazione civica: tematica generale (da tabella curricolare) e argomento svolto. I docenti inseriranno nei rispettivi registri gli elementi di valutazione in decimi. La valutazione non sarà necessariamente basata su verifiche molto strutturate. La partecipazione al dialogo educativo costituirà elemento di valutazione come la partecipazione attiva e positiva alle attività e ai progetti di cittadinanza promossi dalla scuola. Il coordinatore proporrà il voto globale in sede di scrutini da condividere con l'intero consiglio



di classe.

**METODOLOGIA DIDATTICA** Accanto alla lezione frontale, arricchita da sussidi audiovisivi e multimediali, si darà spazio al percorso induttivo. Si prenderà spunto dall'esperienza degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettano di calarsi spontaneamente nei temi di Educazione Civica. Si privilegeranno le lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico e attività di ricerca laboratoriale. Dovrà essere valorizzato il ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte. Lezione frontale introduttiva, di approfondimento, di raccordo. Lezione interattiva. Lavoro e studio individuale. Lavori di gruppo con definizione di compiti individuali. Ricerche su documenti. Analisi, discussione e produzione collettiva di quadri sinottici, schemi, diagrammi. Attività di laboratorio informatico mediante utilizzo di software didattici. Problem solving. Brain storming. Elaborazione di schede di analisi e raccolta dati.

**STRATEGIE DI VERIFICA** La verifica degli apprendimenti avviene innanzitutto attraverso osservazioni sistematiche atte a rilevare il comportamento dell'allievo nei confronti del percorso didattico-educativo, in termini di impegno e partecipazione, nonché attraverso verifiche formali di diversa tipologia: prove scritte, orali, a risposta aperta e/o chiusa, lavori individuali e in team, altro che ogni docente ritenga adeguato allo scopo. Esposizioni e relazioni orali su temi di carattere specifico e/o generale. Domande esplorative. Discussioni e dibattiti guidati. Elaborati scritti relativi ai vari moduli didattici. Relazioni scritte anche relative a ricerche di approfondimento. Tipologie di scrittura diversificate: temi, analisi di testi narrativi e letterari in prosa e in versi, testi argomentativi, testi giornalistici, recensioni, altro. Questionari a risposta aperta sintetica, questionari strutturati o semi-strutturati

**VALUTAZIONE** La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n.122. Ai criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF si integra la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica



STRUMENTI internet video schede di lavoro documenti Materiale didattico tradizionale supporti audiovisivi e multimediali Lavagna luminosa e/o interattiva.

altro...

AMBIENTE Aula Palestra Laboratorio multimediale Laboratorio linguistico

altro...

ATTIVITÀ' PER IL RECUPERO/ LE ECCELLENZE o per i BES - Recupero in itinere attraverso delle mappe concettuali semplificate e utilizzo dei sussidi multimediali -Consolidamento tramite delle rielaborazioni presentate attraverso strumenti informatici Potenziamento attraverso approfondimenti mirati e attività di ampliamento delle conoscenze, abilità, in contesti non formali - Prevedere misure dispensative e strumenti compensativi specifici per il Dsa - Strategie mirate all'inclusione ottimale dei Bes,

COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Definiti a livello nazionale nelle Nuove linee Guida)

Nucleo concettuale:

COSTITUZIONE

Competenza n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.
- Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le



conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale.

- Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.
- Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.
- Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio.
- Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.
- Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Competenza n. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle 6 funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...).
- Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le



norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

- Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

- Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.

- Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

- Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.
- Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata

Competenza n. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone

#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie



rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

7 • Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

- Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.
- Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.
- Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.
- Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.
- Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. • Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Competenza n. 4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.



#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.
- Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.
- Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).
- Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

#### Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Competenza n. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.
- Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico.
- Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità.
- Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione.



- Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.
- Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.
- Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.
- Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio. • Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

#### Competenza n. 6

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali.
- Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.
- Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. • Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.
- Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. • Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo



per una efficace gestione delle risorse. • Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico. Competenza n. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 7

- Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione.
- Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. • Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

#### Competenza n. 8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi.
- Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta.
- Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi.
- Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.
- Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato.
- Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e



valorizzazione del proprio patrimonio.

Competenza n. 9

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.
- Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini.
- Sviluppare il senso del rispetto dei beni scolastici

#### Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

Competenza n. 10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.
- Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali.  
Distinguere i fatti dalle opinioni.
- Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.
  - Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.
  - Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".



- Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

#### Competenza n. 11

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.
- Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.
- Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

#### Competenza n. 12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.
- Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.
- Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.
- Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.
- Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.



- Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.
- Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.
- Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

SVILUPPO DEL CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA - Valevole per tutti gli indirizzi di studio

Si precisa che il curriculum, come di seguito sviluppato, non rappresenta un contenitore rigido, pertanto, ogni Consiglio di classe potrà trattare tematiche diverse ma sempre coerenti con quelle proposte nel curriculum stesso e funzionali allo sviluppo delle competenze e degli obiettivi indicati nelle Nuove Linee Guida.

CLASSE PRIMA - PERCORSO N.1

REGOLE, LEGALITA' E APPARTENENZA AD UNA COMUNITA' NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE

Discipline coinvolte: tutte, prediligendo le materie più affini nella suddivisione del monte ore Tempi: si rimanda alla progettazione dei singoli Consigli di classe  
TEMI □ Le regole e la legalità □ Il rispetto e la responsabilità individuale □ La partecipazione e solidarietà □ Appartenenza ad una comunità, locale e nazionale, comportamenti di legalità □ Violenza, bullismo e discriminazione

COMPETENZE (indicate a livello nazionale nelle Nuove Linee Guida)

Competenza n. 1 • Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà

Comp.n. 2 : • Interagire correttamente con le istituzioni nella vita scolastica, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, Competenza n. 3 • Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (indicati a livello nazionale dalle Nuove Linee Guida)



- Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.
- Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla 12 appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio.
- Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.
- Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.
- Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico,

Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

- Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.
- Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

#### OBIETTIVI SPECIFICI CONOSCENZE

- Regolamento scolastico e Statuto dei diritti e dei doveri degli studenti
- Norma giuridica e sanzioni
- Istituzioni scolastiche
- Istituzioni e organi dello Stato italiano
- Inno e bandiera italiana
- Violenza, bullismo e discriminazione



#### ABILITA'

- Promuovere il rispetto verso se stessi e verso gli altri
- Agire in modo autonomo e responsabile nei diversi contesti di vita.

#### PERCORSO N. 2

##### AMBIENTE E CLIMA NUCLEO TEMATICO : SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

Discipline coinvolte: tutte, prediligendo le materie più affini nella suddivisione del monte ore

Tempi: si rimanda alla progettazione dei singoli Consigli di classe

TEMI □ Ambienti naturali e attività umane □ Squilibri ambientali, inquinamento, rifiuti, riciclo □ Crisi climatica □ Tutela ambientale □ Sostenibilità ambientale e Agenda 2030 13

#### COMPETENZE

Competenza n. 6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio ( rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali.
- Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.
- Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. • Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.
- Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei.
- Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. • Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.



#### OBIETTIVI SPECIFICI CONOSCENZE

- Gli equilibri degli ecosistemi
- L'influenza delle attività umane sull'ambiente
- Il consumo di risorse
- sostenibilità ambientale e l'economia circolare
- L'emergenza climatica
- Le fonti energetiche
- L'impronta ecologica
- L'inquinamento ambientale
- I rifiuti e il loro smaltimento
- La tutela ambientale
- L'Agenda 2030 e gli obiettivi di sostenibilità ambientale: 3,6,11,12,13,14,15.
- Protezione civile ABILITA'
- Riconoscere gli effetti delle attività umane sugli ecosistemi e le loro conseguenze.
- Riconoscere il problema energetico in relazione alla questione climatica
- Individuare i tipi e le fonti di inquinamento e riconoscerne l'impatto sulla vita
- Individuare gli aspetti fondamentali del problema dello smaltimento dei rifiuti
- Effettuare correttamente la raccolta differenziata
- Analizzare e descrivere l'Agenda 2030, le sue finalità e gli obiettivi in materia di sostenibilità ambientale

#### PERCORSO N.3

#### IL CITTADINO DIGITALE NUCLEO TEMATICO: CITTADINANZA DIGITALE

Discipline coinvolte: tutte, prediligendo le materie più affini nella suddivisione del monte ore



Tempi: si rimanda alla progettazione dei singoli Consigli di classe

TEMI

- Cittadinanza digitale
- Identità digitale
- Protezione dei dispositivi
- Protezione dati personali e privacy
- Protezione degli account
- Pericoli della rete, prevenzione e difesa

COMPETENZE

Competenza n. 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.
- Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali.
- Distinguere i fatti dalle opinioni.

OBIETTIVI SPECIFICI CONOSCENZE

- Identità digitale
- La carta di identità elettronica
- Il sistema pubblico di identità digitale
- La protezione dei dispositivi
- La protezione degli account
- La protezione dei dati personali
- Il garante per la protezione dei dati personali



- Phishing ,spamming, furto di identità
- Dipendenza da gaming online
- Polizia postale ABILITA' Spiegare il concetto di "cittadinanza digitale" nei suoi diversi aspetti.
- Riconoscere la funzione dell'identità digitale privata e pubblica e saper gestire la propria nei limiti consentiti dall'età.
- Proteggere i propri dispositivi dagli attacchi malware.
- Proteggere i propri account.
- Riconoscere i concetti di privacy e protezione dei dati personali identificando i fondamenti della relativa disciplina per fruire della rete in modo sicuro.
- Riconoscere insidie e pericoli della rete ed essere consapevoli della loro illiceità, gravità e pericolosità.
- Adottare comportamenti idonei a prevenire e difendersi dai pericoli della rete.
- Saper attivare procedure di aiuto per sé e per gli altri individuando le istituzioni e i soggetti privati che si occupano della protezione delle persone da frodi, abusi e pericoli in rete.

#### CLASSE SECONDA PERCORSO N.1

#### LA COSTITUZIONE ITALIANA NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE

Discipline coinvolte: tutte, prediligendo le materie più affini nella suddivisione del monte ore Tempi: si rimanda alla progettazione dei singoli Consigli di classe

#### TEMI

- Costituzione italiana: struttura e caratteristiche
- Principi costituzionali
- Diritti e doveri dei cittadini
- Organi costituzionali
- U.E. e altri organismi internazionali



COMPETENZE Competenza n. 1 • Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza n. 2 • Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

OBIETTIVI SPECIFICI CONOSCENZE • Concetto di Stato ed elementi essenziali • La cittadinanza • Significato di Costituzione e sue caratteristiche • Statuto Albertino • Referendum istituzionale del 1946 e la nascita della Repubblica • La divisione dei poteri • La struttura della Cost. Italiana • I principi fondamentali • I diritti e i doveri dei cittadini • Concetto di Patria ABILITA' • Comprendere i principi fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento. • Comprendere che i diritti e i doveri esplicitati nella Costituzione rappresentano valori imm modificabili entro i quali porre il proprio agire.

Percorso n.2

CRESCITA ECONOMICA E AMBIENTE NUCLEO CONCETTUALE : SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' Discipline coinvolte: tutte, prediligendo le materie più affini nella suddivisione del monte ore Tempi: si rimanda alla progettazione dei singoli Consigli di classe

TEMI □ Crescita economica □ Povertà □ Cultura del lavoro □ Politiche di sviluppo economico sostenibile □ Economia circolare □ Patrimonio ambientale, artistico, culturale, agroalimentare

COMPETENZE

Competenza n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Comprendere l'importanza della crescita economica.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli



ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

- Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.
- Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico.
- Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità.
- Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione.
- Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia
- Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.
- Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.
- Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.
- Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

**OBIETTIVI SPECIFICI CONOSCENZE**

- Condizioni che favoriscono la crescita economica
- Lotta alla povertà
- Cultura del lavoro e responsabilità individuale
- Ambiente naturale e politiche di sviluppo economico sostenibile
- Tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi (Art. 9 Cost.)
- Principi dell'economia circolare e impatto ecologico
- Tutela del patrimonio ambientale, artistico, culturale, agroalimentare dei diversi territori.

**ABILITA'**

- Maturare il senso di responsabilità verso l'ambiente e verso i beni pubblici
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici

**OBIETTIVI SPECIFICI**

**CONOSCENZE**

- Condizioni che favoriscono la crescita economica
- Lotta alla povertà
- Cultura del lavoro e responsabilità individuale
- Ambiente naturale e politiche di sviluppo economico sostenibile
- Tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi (Art. 9 Cost.)
- Principi dell'economia circolare e



impatto ecologico • Tutela del patrimonio ambientale, artistico, culturale, agroalimentare dei diversi territori.

ABILITA' • Maturare il senso di responsabilità verso l'ambiente e verso i beni pubblici • Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici

PERCORSO n.3 CYBERBULLISMO NUCLEO CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE

Discipline coinvolte: tutte, prediligendo le materie più affini nella suddivisione del monte ore Tempi: si rimanda alla progettazione dei singoli Consigli di classe

TEMI □ Web e social media □ Privacy

COMPETENZE Competenza n. 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. Competenza n. 12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO • Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. • Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni. • Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili. • Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. • Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli Ambienti digitali. • Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati

OBIETTIVI SPECIFICI CONOSCENZE Norme di comportamento sul web La "netiquette" I pericoli degli ambienti digitali Conseguenze civili e penali di azioni illegali in rete ABILITA' Riconoscere le diverse forme di cyberbullismo come pericoli connessi ad un uso improprio dei social Utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva Individuare i pericoli connessi alla possibile conflittualità tra identità digitale e reale Prevedere possibili conseguenze derivanti da comportamenti illegali in rete

CLASSE TERZA

PERCORSO N.1 SALUTE E BENESSERE PSICOFISICO NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE



Discipline coinvolte: tutte, prediligendo le materie più affini nella suddivisione del monte ore Tempi: si rimanda alla progettazione dei singoli Consigli di classe

TEMI □ Dipendenze □ Disturbi alimentari □ Criminalità □ Sport

COMPETENZE Competenza n. 4 • Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO • Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. • Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. • Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).

OBIETTIVI SPECIFICI CONOSCENZE • Alimentazione e corretti stili di vita • Principali disturbi alimentari • Dipendenze : droghe ,fumo ,alcool ,doping, • Web ,gaming ,gioco d'azzardo • Criminalità • Attività fisica e sportiva

ABILITA' • Osservare comportamenti rispettosi del proprio corpo • Riconoscere le conseguenze sulla salute derivanti da una cattiva alimentazione e dall'uso di sostanze illecite

PERCORSO N.2 CRIMINALITA' E SVILUPPO ECONOMICO NUCLEO TEMATICO: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

Discipline coinvolte: tutte, prediligendo le materie più affini nella suddivisione del monte ore Tempi: si rimanda alla progettazione dei singoli Consigli di classe

TEMI □ Criminalità organizzata □ Mafia e Mafie 20 □ Criminalità e sviluppo socioeconomico □ Criminalità, libertà e sicurezza □ Proprietà privata e beni pubblici

COMPETENZE Competenza n. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO • Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la



nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. • Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini.

**OBIETTIVI SPECIFICI CONOSCENZE** • Forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati • Nascita delle mafie e loro diffusione • Misure di contrasto alle varie mafie • Effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico

**ABILITA'** • Riconoscere le situazioni di pericolo ed evitarle • Rispettare se stessi e gli altri • Preservare la proprietà privata e i beni pubblici

**PERCORSO N.3 INTELLIGENZA ARTIFICIALE NUCLEO CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE**

Discipline coinvolte: tutte, prediligendo le materie più affini nella suddivisione del monte ore Tempi: si rimanda alla progettazione dei singoli Consigli di classe

**TEMI** □ Intelligenza Artificiale □ Intelligenza Artificiale e sviluppo sostenibile

**COMPETENZE** Competenza n. 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** • Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

**OBIETTIVI SPECIFICI CONOSCENZE** • Normativa sull'Intelligenza Artificiale • Applicazioni dell'I.A.: medicina, agricoltura, economia, lotta al crimine, industria, marketing, trasporti • Problemi etico sociali nell'uso dell'I.A.

**ABILITA'** • Saper fare scelte consapevoli e responsabili nell'uso delle nuove tecnologie • Prepararsi al futuro • Saper individuare gli aspetti positivi e negativi dell'I.A. • Saper applicare le nuove tecnologie ai diversi contesti lavorativi

**CLASSE QUARTA PERCORSO n. 1 IL LAVORO NELLA COSTITUZIONE ITALIANA NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE**

Discipline coinvolte: tutte, prediligendo le materie più affini nella suddivisione del monte ore Tempi: si rimanda alla progettazione dei singoli Consigli di classe

**TEMI** □ Tutela del lavoro nella Costituzione italiana □ Mercato del lavoro □ Tutela delle lavoratrici madri □ Rischi e sicurezza negli ambienti di lavoro



**COMPETENZE** Competenza n. 2 • Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** • Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

**OBIETTIVI SPECIFICI CONOSCENZE** • Principi costituzionali in materia di lavoro • Diritti e doveri dei lavoratori • Tappe fondamentali del riconoscimento dei diritti dei lavoratori sotto il profilo storico e sociale • Evoluzione del lavoro femminile • Problematiche relative al lavoro minorile • Tutela delle donne lavoratrici • Sicurezza negli ambienti di lavoro **ABILITA'** • Saper organizzare e interagire in gruppo valorizzando le proprie e altrui capacità • Saper acquisire l'informazione ed interpretarla in maniera critica ed autonoma

**PERCORSO N.2 EDUCAZIONE FINANZIARIA, PREVIDENZIALE E ASSICURATIVA NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'**

Discipline coinvolte: tutte, prediligendo le materie più affini nella suddivisione del monte ore Tempi: si rimanda alla progettazione dei singoli Consigli di classe

**TEMI** □ Moneta □ Consumo, risparmio, investimento □ Banche □ Sistema previdenziale e assicurativo □ Impresa e iniziativa economica privata

**COMPETENZE** Competenza n. 8 □ Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** • Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. • Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. • Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e



rischi. • Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata. • Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. • Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

#### OBIETTIVI SPECIFICI

CONOSCENZE • La moneta: forme, funzioni e modalità di pagamento • Concetto di consumo, risparmio e investimento • Inflazione e tasso di interesse • Le banche: funzioni, operazioni e servizi digitali Intermediari finanziari • Valute estere • Previdenza sociale e assicurativa • Impresa e iniziativa economica privata •

ABILITA' • Individuare le caratteristiche e le dinamiche del sistema finanziario, previdenziale e assicurativo • Saper scegliere le diverse forme di investimento in funzione del rapporto rischio/rendimento

#### PERCORSO N.3 LA COMUNICAZIONE DIGITALE NUCLEO CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE

Discipline coinvolte: tutte, prediligendo le materie più affini nella suddivisione del monte ore

Tempi: si rimanda alla progettazione dei singoli Consigli di classe

TEMI □ Fonti e forme di comunicazione digitale □ Vantaggi e rischi del mondo digitale □ Cyberbullismo

COMPETENZE • Competenza n. 10 • Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. • Competenza n. 11 • Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo. • Competenza n. 12 • Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO • Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. • Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. • Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace. • Utilizzare servizi digitali adeguati ai



diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità. • Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione. • Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

**OBIETTIVI SPECIFICI CONOSCENZE** Rete internet, motori di ricerca, siti web, servizi e applicazioni • Blog, forum, social media, chat private • Regole di comportamento per interagire in modo sicuro sui social media • Attendibilità e credibilità delle fonti • Fake news, propaganda, manipolazione, disinformazione • Cyberbullismo, violenza di genere, omofobia, razzismo e altri fenomeni di violenza, odio e ABILITA' Sapersi orientare in modo essenziale sulla rete svolgendo le fondamentali procedure per fare ricerche e comunicare. • Adottare adeguate regole di comportamento nella navigazione in rete. • Essere consapevoli che non tutte le fonti sono attendibili e credibili, saper confrontare e scegliere le fonti. • Analizzare i messaggi in rete per valutare la veridicità delle informazioni. • Riconoscere il cyberbullismo, conoscere e comprendere la gravità delle conseguenze del bullismo in rete, sviluppare empatia per le vittime. • Sapere come difendersi dal cyberbullismo e da altri attacchi sui social, attivando procedure di aiuto per sé e per gli altri, individuando le istituzioni e i soggetti privati che si occupano della protezione delle persone da questi abusi.

#### CLASSE QUINTA PERCORSO N.1 I DIRITTI UMANI NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE

Discipline coinvolte: tutte, prediligendo le materie più affini nella suddivisione del monte ore

Tempi: si rimanda alla progettazione dei singoli Consigli di classe

TEMI □ Diritti umani □ Violazione dei diritti umani □ Violenza sulla donna

#### COMPETENZE

Competenza n. 1 • Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** • Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del



nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale.

**OBIETTIVI SPECIFICI CONOSCENZE** • Art. 2 Cost. : diritti della personalità e solidarietà • Art.3 Cost. : principio di uguaglianza • Cammino storico dei diritti umani e dei principali trattati che li sanciscono • Carta dei diritti fondamentali dell'U.E. • Dichiarazione Internazionale dei diritti umani • Tutela dei diritti umani • Violazione dei diritti umani • Violenza sulle donne : Codice Rosso

**ABILITA'** • Assumere coscienza di sé, delle proprie responsabilità e dei valori individuali in relazione ai diritti-doveri di giustizia, libertà, tolleranza, dignità. • Saper leggere, in maniera critica, lettura critica, i documenti storici sui diritti umani

**PERCORSO N.2 IMPRESA SOSTENIBILE NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'**

Discipline coinvolte: tutte, prediligendo le materie più affini nella suddivisione del monte ore Tempi: si rimanda alla progettazione dei singoli Consigli di classe

TEMI □ Impresa sostenibile □ Economia circolare

#### COMPETENZE

Competenza n. 6 • Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** • Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di impatto ecologico per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio. • Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

**OBIETTIVI SPECIFICI CONOSCENZE** • Agenda 2030 e sostenibilità d'impresa • Responsabilità sociale dell'impresa, codice etico e bilancio sociale • L'impronta ecologica aziendale: consumo di risorse, smaltimento dei rifiuti. • Verso l'economia circolare • Tutela, welfare e partecipazione dei lavoratori • Intrecci tra mafia ed economia.

**ABILITA'** • Descrivere gli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030 riferibili all'attività d'impresa. • Riconoscere gli aspetti essenziali della responsabilità sociale dell'impresa. • Confrontare economia



lineare ed economia circolare e descrivere i vantaggi di una transizione verso l'economia circolare. • Riconoscere gli aspetti essenziali della tutela dei lavoratori e del welfare aziendale. • Ricercare aziende del territorio che valorizzano le risorse e la cultura locale e trarre informazioni sulla loro strategia di radicamento territoriale. • Comprendere gli effetti deleteri della criminalità organizzata e della cultura mafiosa sull'economia dei territori

PERCORSO N.3 CITTADINANZA DIGITALE E SICUREZZA IN RETE NUCLEO CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE

Discipline coinvolte: tutte, prediligendo le materie più affini nella suddivisione del monte ore Tempi: si rimanda alla progettazione dei singoli Consigli di classe

TEMI □ Cittadinanza digitale □ Identità digitale □ Protezione dei dispositivi o □ Protezione dati personali e privacy o □ Protezione degli account □ Pericoli della rete, prevenzione e difesa

COMPETENZE

Competenza n. 12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO • Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili. • Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali. • Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

OBIETTIVI SPECIFICI CONOSCENZE • Il diritto di cittadinanza digitale • L'identità digitale • La Carta d'Identità Elettronica, la TS-CNS • Il sistema pubblico di identità digitale • La protezione dei dispositivi dai malware • La protezione degli account • La protezione dei dati personali e la privacy, il diritto all'oblio • Il Garante per la Protezione dei dati personali • Phishing, spamming, furto d'identità • Dipendenze da gaming on line, isolamento sociale, challenge • Grooming, sexting, revenge porn, pedopornografia • La Polizia Postale, altre istituzioni e associazioni di supporto

ABILITA' Spiegare il concetto di "cittadinanza digitale" nei suoi diversi aspetti. • Riconoscere la funzione dell'identità digitale privata e pubblica e saper gestire la propria nei limiti consentiti dall'età.



- Proteggere i propri dispositivi dagli attacchi malware.
- Proteggere i propri account.
- Riconoscere i concetti di privacy e protezione dei dati personali identificando i fondamenti della relativa disciplina per fruire della rete in modo sicuro.
- Riconoscere insidie e pericoli della rete ed essere consapevoli della loro illiceità, gravità e pericolosità.
- Adottare comportamenti idonei a prevenire e difendersi dai pericoli della rete.
- Saper attivare procedure di aiuto per sé e per gli altri individuando le istituzioni e i soggetti privati che si occupano della protezione delle persone da frodi, abusi e pericoli in rete.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA – SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO			
MACRO AREE	COMPETENZE	DESCRITTORI	VOTO
COSTITUZIONE	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza civile, gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali.</p> <p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Assumere comportamenti nel</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate.</p> <p>L'alunna/o sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.</p> <p>Adotta sempre comportamenti coerenti con</p> <p>l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne completa</p> <p>consapevolezza.</p> <p>Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della</p>	10



	rispetto delle diversità personali, culturali, di genere.	comunità portando contributi personali e originali e assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo.	
		Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate. L'alunna/o sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle nel lavoro. Adotta regolarmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne piena consapevolezza. Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità assumendosi responsabilità verso il lavoro e il	9



		gruppo.	
		<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate.</p> <p>L'alunna/o sa recuperarle autonomamente e utilizzarle nel lavoro.</p> <p>Adotta solitamente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne buona consapevolezza.</p> <p>Partecipa in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità assumendo con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	8
		<p>Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate e organizzate.</p> <p>L'alunna/o adotta generalmente comportamenti</p>	7



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

		<p>coerenti con l'educazione civica e mostra di</p> <p>averne una discreta consapevolezza attraverso le</p> <p>riflessioni personali.</p> <p>Partecipa in modo collaborativo alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	
		<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali,</p> <p>parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto</p> <p>del docente o dei compagni.</p> <p>L'alunna/o adotta generalmente comportamenti</p> <p>coerenti con l'educazione civica e rivela sufficiente consapevolezza e capacità di</p> <p>riflessione con lo stimolo degli adulti.</p> <p>Partecipa alla vita scolastica e della comunità,</p> <p>assumendo le responsabilità che gli vengono</p> <p>affidate e portando a termine le consegne con il</p> <p>supporto degli adulti.</p>	6



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

		<p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime e frammentarie, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente.</p> <p>L'alunna/o non sempre adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita della sollecitazione degli adulti per acquisirne consapevolezza.</p>	5
		<p>Le conoscenze sui temi proposti sono molto frammentarie e lacunose, non consolidate, recuperabili con difficoltà con il costante stimolo del docente.</p> <p>L'alunna/o adotta raramente comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita di continui richiami e sollecitazioni degli adulti per acquisirne consapevolezza.</p>	4
SVILUPPO ECONOMICO E	Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza,	Le conoscenze sui temi proposti sono complete,	10



SOSTENIBILITA'	economicità, sostenibilità, salute, appresi nelle discipline.  Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.	<p>consolidate e ben organizzate.  Collega tra loro le conoscenze e le rapporta alle esperienze concrete con pertinenza e completezza, portando contributi personali e originali.  Completa consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel pieno rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p>	
		<p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate.  Collega le conoscenze alle esperienze concrete con pertinenza portando contributi personali. Alta consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel pieno e completo rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e</p>	9



		salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	
		<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate.</p> <p>Collega le conoscenze alle esperienze concrete con buona pertinenza.</p> <p>Buona consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p>	8
		<p>Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate e organizzate.</p> <p>Collega le conoscenze alle esperienze concrete e ad altri contesti con il supporto del docente.</p> <p>Discreta consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p>	7



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

		<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente o dei compagni. Collega le conoscenze alle esperienze concrete e ad altri contesti con il supporto del docente. Sufficiente consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p>	6
		<p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime e frammentarie, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente. Scarsa consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse</p>	5



		naturali e dei beni comuni.	
		Le conoscenze sui temi proposti sono molto frammentarie e lacunose, non consolidate, recuperabili con difficoltà con il costante stimolo del docente. Manca di consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	4
CITTADINANZA DIGITALE	Conoscere i rischi della rete e saperli individuare. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane. Rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri.	L'alunna/o conosce in modo completo e consolidato i temi trattati. Sa individuare autonomamente i rischi della rete e riflette in maniera critica sulle informazioni e sul loro utilizzo. Utilizza in modo sempre corretto e pertinente gli strumenti digitali. Rispetta sempre e in completa autonomia la riservatezza e integrità propria e altrui.	10



		<p>L'alunna/o conosce in modo esauriente e consolidato i temi trattati.</p> <p>Sa individuare autonomamente i rischi della rete e riflette in maniera critica sulle informazioni e sul loro utilizzo.</p> <p>Utilizza in modo corretto e pertinente gli strumenti digitali.</p> <p>Rispetta sempre e in completa autonomia la riservatezza e integrità propria e altrui.</p>	9
		<p>L'alunna/o conosce i temi trattati in modo esauriente.</p> <p>Sa individuare i rischi della rete con un buon grado di autonomia e seleziona le informazioni.</p> <p>Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali.</p> <p>Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.</p>	8
		<p>L'alunna/o conosce i temi trattati in modo discreto.</p>	7



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

		<p>Sa individuare generalmente i rischi della rete e seleziona le informazioni. Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.</p>	
		<p>L'alunna/o conosce gli elementi essenziali dei temi trattati. Sa individuare i rischi della rete e seleziona le informazioni con qualche aiuto dai docenti. Utilizza in modo sufficientemente corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui</p>	6
		<p>L'alunna/o conosce parzialmente i temi trattati. Non sempre individua i rischi della rete e necessita di aiuto nella selezione delle informazioni e nell'utilizzo degli strumenti digitali.</p>	5



		Non sempre rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	
		L'alunna/o conosce i temi trattati in modo lacunoso e frammentario. Non sa individuare i rischi della rete né seleziona le informazioni. Utilizza gli strumenti digitali in modo scorretto e non rispettando la riservatezza e integrità altrui.	4

#### Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

L'Istituto Cesare Battisti si distingue per un'offerta formativa dinamica e diversificata, capace di adattarsi ai cambiamenti del contesto sociale e alle nuove esigenze educative. Attraverso un ampio elenco di progetti e iniziative, la scuola esprime una visione aperta e innovativa dell'educazione, fortemente orientata all'inclusione, all'innovazione tecnologica, alla sostenibilità e allo sviluppo di competenze trasversali. Questa strategia multidimensionale si concretizza in un ricco panorama di attività che spaziano dall'arte alla tecnologia, dall'ambiente alle scienze sociali, tutte pensate per rispondere ai bisogni specifici della popolazione studentesca e del territorio.

La scuola pone un'attenzione particolare all'inclusione sociale e relazionale degli studenti, con un impegno costante verso il supporto delle fasce più vulnerabili. I progetti sono pensati non solo per favorire l'inclusione, ma anche per valorizzare le potenzialità di ciascuno, promuovendo una cultura



dell'accoglienza che pone al centro il rispetto delle diversità e il superamento delle barriere. Le iniziative dedicate all'inclusione, infatti, non mirano solo al sostegno didattico, ma anche a garantire un ambiente scolastico che favorisca la crescita personale e la piena partecipazione di tutti gli studenti.

Sul fronte tecnologico, l'istituto offre una vasta gamma di corsi volti a sviluppare competenze tecniche e digitali di alto livello, rispondendo alle richieste di un mercato del lavoro in continua evoluzione. Le attività legate alla cittadinanza digitale, all'uso consapevole delle tecnologie e alla sostenibilità ambientale sono elementi chiave dell'offerta formativa, che mira a formare non solo tecnici qualificati, ma anche cittadini consapevoli e responsabili, preparati ad affrontare le sfide del mondo contemporaneo. La sostenibilità è al centro della proposta educativa, con progetti che promuovono la consapevolezza ambientale e le pratiche ecologiche, favorendo la responsabilità verso il pianeta. L'istituto adotta un approccio interdisciplinare che collega l'educazione ambientale con altre discipline, incoraggiando gli studenti a sviluppare un pensiero critico e a intraprendere azioni concrete per il miglioramento della comunità. L'Istituto si configura come un polo educativo all'avanguardia, che non solo prepara gli studenti ad acquisire competenze tecniche e specialistiche, ma li orienta anche verso una formazione integrale. La sua offerta formativa abbraccia una vasta gamma di discipline e ambiti, rispondendo ai bisogni della comunità locale e rafforzando la connessione tra scuola e territorio. Il nostro istituto è caratterizzato da una forte vocazione europea, che si concretizza nella partecipazione al programma Erasmus+. Attraverso questi progetti, i nostri studenti e docenti possono accedere a esperienze di formazione internazionali, ampliare gli orizzonti culturali e consolidare le competenze linguistiche. L'istituto recepisce inoltre iniziative e progetti finanziati da fondi europei, che rappresentano un'importante risorsa per innovare e arricchire l'offerta formativa. Grazie ai finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il nostro istituto ha potuto ampliare e migliorare significativamente la propria offerta formativa. Questi fondi, ottenuti per lo sviluppo di progetti innovativi e inclusivi, hanno permesso di realizzare nuove strutture e potenziare le attrezzature didattiche, migliorando così la qualità dell'ambiente di apprendimento per tutti gli studenti. Alcuni dei progetti finanziati dal PNRR sono ormai in fase conclusiva, portando a compimento iniziative chiave per la nostra comunità scolastica, come l'introduzione di laboratori digitali avanzati, la modernizzazione delle aule e la realizzazione di percorsi formativi specifici. Questi interventi, orientati allo sviluppo di competenze digitali e trasversali, consentono di rispondere meglio alle esigenze di una formazione moderna e inclusiva, in linea con gli obiettivi europei di innovazione e sostenibilità. Con il PNRR, la nostra scuola non solo ha rafforzato le sue risorse strutturali e tecnologiche, ma ha anche confermato il proprio impegno a garantire a ogni studente un percorso educativo ricco, inclusivo e orientato al futuro.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)



I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) rappresentano un'importante opportunità per gli studenti di acquisire competenze pratiche e trasversali, favorendo l'integrazione tra il mondo della scuola e quello del lavoro. Attraverso esperienze formative innovative, i PCTO consentono di arricchire il percorso scolastico degli studenti, promuovendo una crescita personale, culturale e professionale. Presso l'ISS Cesare Battisti, i PCTO sono progettati in collaborazione con enti territoriali, aziende, università e organizzazioni specializzate, garantendo un'offerta formativa diversificata e altamente qualificante. Ogni indirizzo scolastico offre percorsi specifici, mirati a valorizzare le peculiarità delle rispettive discipline, potenziando le competenze tecniche e trasversali necessarie per il futuro inserimento nel mondo del lavoro o per la prosecuzione degli studi. Di seguito, vengono illustrati i principali progetti e corsi attivati per ciascun indirizzo scolastico, evidenziando l'impegno dell'Istituto nel fornire agli studenti esperienze formative stimolanti e orientate al loro futuro.

#### Liceo Artistico

- "Città giardino"

- "Progetto Auditorium"

- Progetto Oikos (5BL-3BL-3B Agr)

- "Biennale dei licei"

- "Art and science"

- Progetto "Identità e libertà: le radici e le ali" - realizzazione di un'opera d'arte pubblica da donare al Comune di Velletri

- Autocad, Revit, Win par

#### Tecnico Agrario

- Corso apicoltura: tecniche apistiche e gestione dell'apiario

- Igiene e controllo degli alimenti (protocollo HACCP)

- Laboratorio di birrificazione (3-4 agrario)

- Formazione micologica



Professionale SASS

- "Cosa fare in caso di...essere medico o infermiere" presso università la Sapienza di Roma

Tecnico AFM

-Cisco

-We can job

-Scuola Digitale

-Cittadini digitali

-ImpariAMO con l'AI

Tecnico CAT

-BIM corso base

-BIM corso avanzato

-AUTOCAD corso base

-Corso EFFICIENZA ENERGETICA

-Corso per patente A1/A3: conduzione e guida droni

-Corso utilizzo Stazione totale

-Progetti di indirizzo, presso l'IISS C. Battisti o in accordo con università e Enti territoriali.

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale



Le attività previste dall'Istituto per favorire la transizione ecologica e culturale includono una serie di progetti educativi finalizzati a sensibilizzare gli studenti sui temi della sostenibilità e della consapevolezza ambientale. La scuola promuove iniziative didattiche che spaziano dall'educazione al risparmio energetico e alla gestione responsabile delle risorse, fino alla riduzione dei rifiuti e al riciclo creativo. Vengono organizzati laboratori pratici, visite guidate a siti di interesse ecologico e incontri con esperti del settore, per stimolare negli studenti un approccio consapevole e critico verso le sfide ambientali globali e promuovere comportamenti virtuosi che contribuiscano al benessere del pianeta. Di seguito, vengono illustrati i principali progetti per i vari indirizzi, evidenziando l'impegno dell'Istituto nel fornire agli studenti esperienze formative stimolanti e orientate al loro futuro nel favorire la transizione ecologica

Abitare nella natura

Formazione micologica - Acquisizione patentino per la raccolta funghi

Tecniche apistiche e gestione dell'apiario. Acquisire conoscenze e competenze per la gestione di un apiario

Alleva....menti. Mettere in contatto con la realtà zootecnica del XXI secolo

Oikos - Studio e progettazione tra architettura e studio di botanica applicata Chiesa San Pietro e San Bartolomeo

Il parco come scuola Attività di gruppo tra teoria e pratica presso il Parco regionale dei Castelli Romani

Corso di apicoltura - Corso di introduzione all'apicoltura

Scuola ambiente - Escursioni sul territorio

OIKOS - Abitare nella Natura. Riqualificazione della Scuola come Città-Giardino

Autocad -Revit WINPAR- Analisi termo idrometrica- Stampante 3D. Acquisire le conoscenze e le competenze per l'utilizzo di software per la progettazione architettonica bio sostenibile.

#### LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti si basa su un monitoraggio continuo e sistematico dei progressi



degli studenti, con un forte impegno verso la trasparenza e l'inclusione. Il processo valutativo mira a garantire un feedback costante e costruttivo, permettendo di identificare tempestivamente le aree di miglioramento e di valorizzare i punti di forza di ciascun alunno. Particolare attenzione è rivolta a pratiche valutative che tengano conto delle diverse esigenze e stili di apprendimento, assicurando che ogni studente possa esprimere appieno il proprio potenziale e ricevere il supporto necessario per il successo scolastico. In riferimento ai criteri di valutazione comuni i Docenti di tutte le discipline adottano tipologie e criteri di valutazione condivisi nelle programmazioni dei Consigli di Classe e dei Dipartimenti disciplinari. Ai criteri di valutazione comune deliberati dal Collegio dei Docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF, si integra la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica. In sede di scrutinio il Docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I Docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. In riferimento ai Criteri per l'attribuzione del credito scolastico ai sensi normativa vigente, negli scrutini finali degli ultimi tre anni della scuola secondaria di secondo grado, il Consiglio di Classe attribuisce a ogni alunno promosso alla classe successiva un punteggio per l'andamento degli studi, denominato "credito scolastico", che concorre al punteggio finale dell'esame di Stato. Il credito scolastico può tener conto del "credito formativo", che consiste nel riconoscimento di ogni esperienza, qualificata e debitamente documentata, effettuata al di fuori della scuola, ma dalla quale derivino competenze coerenti con l'indirizzo di studi frequentato. Le competenze possono essere maturate in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale. La loro coerenza con il piano di studi è accertata dai Consigli di classe. Ai sensi di quanto stabilito dalla normativa vigente, il criterio che determina il valore specifico del credito scolastico all'interno della banda di oscillazione si basa sulla parte decimale della media dei voti. Il D.Lgs. 62/2017 e le successive integrazioni (O.M. 53/2021), stabiliscono che:

- Se la parte decimale della media dei voti è minore o uguale a 0,5, viene attribuito il valore minimo della banda di oscillazione.
- Se la parte decimale è maggiore di 0,5, si assegna il valore massimo della banda.

Nel caso in cui la media dei voti di uno studente sia accompagnata da una parte decimale inferiore o uguale a 0,5, il Consiglio di Classe ha la facoltà di considerare alcuni elementi di merito per stabilire il



punteggio specifico nella banda di oscillazione per l'attribuzione del credito scolastico. In particolare, può prendere in considerazione:

- assiduità nella frequenza scolastica;
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative;
- eventuali crediti formativi.

L'insegnamento della religione cattolica concorre all'attribuzione del credito scolastico, tenendo conto della partecipazione e del giudizio espresso dal docente di IRC per gli alunni che si avvalgono di tale disciplina. Lo stesso vale nel caso di attivazione di un insegnamento di materia alternativa.

Attribuzione del credito scolastico a seguito del recupero del debito formativo

In seguito all'ammissione dello studente alla classe successiva all'unanimità (senza voto di Consiglio) dopo il recupero del debito formativo, il Consiglio di Classe potrà tener conto, nell'assegnare il punteggio all'interno della banda di oscillazione, dei medesimi criteri sopra espressi

Griglia di valutazione degli apprendimenti

Valutazione	Descrizione del livello
Voto 1-3	Scarse o inesistenti conoscenze e competenze che determinano gravi errori anche nell'esecuzione di compiti semplici e nell'applicazione. Assoluta mancanza di autonomia e di correttezza dell'analisi o nella sintesi delle conoscenze. Esposizione difficoltosa che altera il significato del contenuto.
Voto 4	Conoscenze frammentarie e molto superficiali. Difficoltà nell'analisi e nella sintesi delle conoscenze. Mancanza di autonomia nell'esposizione o nell'esecuzione. Le competenze sono complessivamente limitate.
Voto 5	Conoscenze superficiali. Limitata autonomia nella rielaborazione. Compie diversi errori nell'esecuzione di compiti semplici. Possiede un linguaggio non sempre appropriato. Le



	competenze disciplinari sono mediocri.
Voto 6	Conoscenze non molto approfondite, ma comunque adeguate. Presenza di errori nell'esecuzione di compiti. Imprecisione nell'analisi nella sintesi con qualche spunto di autonomia. Terminologia ed esposizione accettabili. Competenze acquisite sufficienti.
Voto 7	Conoscenze discrete e presenza di errori non gravi durante l'esecuzione di compiti. Capacità di analisi sufficientemente corretta. Capacità di autonoma sintesi. Esposizione chiara e con terminologia abbastanza pertinente. Competenze acquisite adeguate.
Voto 8	Conoscenze complete e buone capacità di analisi. Analisi e sintesi eseguite abbastanza correttamente. Buona rielaborazione personale ed autonoma dei contenuti appresi. Buone competenze acquisite.
Voto 9	Conoscenze complete, approfondite e corretta applicazione delle stesse. Ottima capacità di analisi e sintesi e ottima capacità di risoluzione dei problemi. La rielaborazione delle conoscenze è autonoma con numerosi spunti personali usando un linguaggio chiaro, corretto. Competenze acquisite complete.
Voto 10	Conoscenze molto ampie, complete e approfondite. Eccellente analisi e sintesi dei contenuti proposti. Capacità di risolvere senza difficoltà problematiche complesse. Rielaborazione sicura delle conoscenze, utilizzo di linguaggio chiaro, corretto. Piena padronanza dei linguaggi specifici della disciplina.

Criteri di valutazione del voto di condotta \ griglia di valutazione

Decreto - Legge 25 ottobre 2010 n. 171 Art. 4

1. La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in



generale e la vita scolastica in particolare.
2. In sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalla scuola anche fuori dalla propria sede.
3. La valutazione del comportamento è effettuata mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi da parte del Consiglio di classe con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza. In caso di parità prevale il voto del Presidente.
4. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio e finale è motivatamente decisa dal Consiglio di classe nei confronti dell'alunno che sia incorso in almeno un provvedimento disciplinare che comporti la sospensione dalle lezioni o una sanzione più grave.
5. La votazione sul comportamento degli studenti concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi nello scrutinio finale, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo.

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini, in base ai seguenti indicatori e alla seguente griglia di valutazione.

Indicatori:

1 Rispetto del regolamento d'Istituto

2 Comportamento responsabile:

- a) nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola;
- b) nella collaborazione con docenti, personale scolastico e compagni;
- c) durante viaggi e visite di istruzione.

3 Frequenza e puntualità



4 Partecipazione alle lezioni

5 Impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe/a casa

La scala di valutazione di ogni allievo è compresa tra il voto 5 (che comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame di Stato) ed il 10.

Ogni Consiglio di Classe attribuisce di norma, in base ai descrittori individuati, un voto di condotta compreso tra sei e nove/decimi. Solo in caso di gravi e/o ripetuti e/o persistenti episodi di comportamento gravemente scorretto, il Consiglio di Classe può decidere l'attribuzione del voto di cinque/decimi. In modo analogo, solo in caso di comportamenti significativamente positivi, il Consiglio di Classe attribuisce un voto di dieci/decimi.

### CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Le mancanze significative relative agli indicatori individuati devono essere riportate sul registro elettronico attraverso note disciplinari; tali mancanze, se reiterate, possono condurre a sanzioni più gravi quali la convocazione dei genitori e la sospensione. Il coordinatore della classe, prima di ogni scrutinio, monitora numero e motivazioni delle note scritte personali di ciascun allievo, con particolare attenzione alla iterazione e/o gravità delle stesse ed alla loro attribuzione da parte di diversi docenti. I Consigli di classe valuteranno la gravità ed il numero delle note per attribuire, secondo i descrittori indicati, il voto del comportamento. La proposta di attribuzione del voto e dei descrittori che lo giustificano è fatta dal coordinatore, sentito il docente con il numero maggiore di ore di lezione; l'attribuzione finale del voto è collegiale. Un voto potrà essere assegnato anche nel caso in cui non si soddisfano tutte le voci degli indicatori ma è determinato da una prevalenza quantitativa e/o qualitativa degli indicatori.

Griglia di valutazione del comportamento

Acquisizione di una coscienza civile		Partecipazione alle attività didattiche	
<b>Comportamento</b>	<b>Autonomia e responsabilità</b>	<b>Regolarità della frequenza</b>	<b>Collaborazione e partecipazione</b>



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

10	<p>E' sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.</p> <p>Ha massimo rispetto delle attrezzature e dell'ambiente scolastico.</p> <p>Rispetta in modo esemplare il regolamento d'istituto.</p>	<p>Possiede un ottimo grado di autonomia e un forte senso di responsabilità con piena consapevolezza del proprio ruolo</p>	<p>Frequenta con regolarità le lezioni</p> <p>Rispetta gli orari e giustifica regolarmente, con puntualità</p>	<p>Segue con ottima partecipazione, collabora alla vita scolastica interagendo attivamente e costruttivamente nel gruppo classe.</p>
9	<p>E 'corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.</p> <p>Dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico.</p> <p>Rispetta il regolamento d'istituto.</p>	<p>Possiede un buon grado di autonomia un buon senso di responsabilità</p>	<p>Frequenta con regolarità le lezioni</p> <p>Rispetta gli orari e giustifica regolarmente, con puntualità</p>	<p>Segue con buona partecipazione e collabora alla vita scolastica.</p>
8	<p>E' corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.</p> <p>Dimostra un atteggiamento corretto alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico.</p> <p>Rispetta il regolamento d'istituto, ma talvolta</p>	<p>Possiede un più che discreto grado di autonomia e responsabilità.</p>	<p>Nella frequenza è generalmente regolare.</p>	<p>Partecipa e generalmente collabora alla vita scolastica.</p>



	riceve richiami verbali.			
7	<p>Non è sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.</p> <p>Utilizza, talvolta, in modo non adeguato il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico.</p> <p>Talvolta non rispetta il regolamento d'istituto, e può avere a suo carico provvedimenti disciplinari non gravi.</p>	Possiede un livello di autonomia appena sufficiente e appare poco responsabile.	La frequenza non è sempre regolare presenta diverse assenze in coincidenza di verifiche programmate.	Partecipa superficialmente al dialogo educativo, scolastico.
6	<p>È poco corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.</p> <p>Utilizza in modo non sempre rispettoso il materiale e le attrezzature dell'ambiente scolastico.</p> <p>Ha a suo carico episodi di inosservanza del regolamento d'istituto, con conseguenti sanzioni (richiami scritti, un provvedimento di sospensione).</p>	Possiede scarsa autonomia e appare poco responsabile.	Si rende responsabile di ripetute assenze e di ritardi e /o non giustifica nei tempi dovuti; presenta diverse assenze in coincidenza di verifiche programmate.	Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica, collabora raramente alle attività della classe.



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

5	<p>Ha un comportamento irrispettoso ed arrogante nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.</p> <p>Utilizza in modo trascurato ed irresponsabile il materiale, le attrezzature dell'ambiente scolastico.</p> <p>Viola il Regolamento di Istituto, riceve sanzioni disciplinari gravissime comminate dal consiglio d'istituto.</p>	<p>E' irresponsabile e scarsamente autonomo.</p>	<p>Si rende responsabile di numerose assenze e di ritardi; presenta reiterate assenze in coincidenza di verifiche programmate.</p>	<p>Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica e non collabora alle attività della classe.</p>



## Scelte organizzative

Partecipazione, collegialità e pubblicità sono i principi su cui si basa una organizzazione scolastica efficiente ed efficace. Le scelte organizzative e le attività dell'IIS CESARE BATTISTI sono orientate alla condivisione, al coinvolgimento e all'apertura alle proposte provenienti dalle componenti scolastiche e in casi specifici dal territorio, sulla base della partecipazione responsabile e delle deliberazioni degli Organi Collegiali. Le attività sono coordinate dal Dirigente Scolastico, coadiuvato dallo staff della dirigenza, dalle funzioni strumentali, dalle commissioni e dai referenti dei dipartimenti, nominati all'inizio dell'anno scolastico, tenuto conto delle disponibilità manifestate e delle proposte ed indicazioni del Collegio dei Docenti. Ciascuna attività programmata è affidata a un gruppo di lavoro che ne cura il coordinamento, la realizzazione e il monitoraggio dei risultati.

La struttura organizzativa è rappresentata dall'Organigramma di Istituto:

COLLABORATORI DELLA DS

REFERENTI DI SEDE

FUNZIONI STRUMENTALI

COMMISSIONI AFFERENTI ALLE FUNZIONI STRUMENTALI

REFERENTE DI ISTITUTO EDUCAZIONE CIVICA

SUPPORTO ALLE PIATTAFORME INFORMATICHE

ANIMATORE DIGITALE

TEAM DIGITALE

COMMISSIONE PREDISPOSIZIONE ATTI OO.CC.

REFERENTE AZIONI CONTRO IL BULLISMO E CYBERBULLISMO

COMMISSIONE VIAGGI E REFERENTE

TUTOR DEI DOCENTI IN ANNO DI FORMAZIONE E PROVA

RESPONSABILI DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI



REFERENTE AZIENDA AGRARIA VIA PARRI

RESPONSABILI DI LABORATORIO

DOCENTI COORDINATORI DI CLASSE